

VIAGGI: OFFERTE LAST MINUTE, IL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO LANCIA L'ALLARME DELLE TRUFFE ONLINE CON ANNUNCI FALSI



Con l'arrivo di settembre, la bassa stagione estiva offre opportunità interessanti per chi desidera concedersi una vacanza a prezzi ridotti. Il Movimento Difesa del Cittadino (MDC) ricorda ai consumatori italiani che questo periodo dell'anno può rappresentare un'occasione imperdibile per viaggiare risparmiando, soprattutto grazie alle numerose offerte disponibili online. Tuttavia, è fondamentale adottare la massima prudenza nella scelta delle promozioni, specialmente quando si utilizzano piattaforme digitali. Secondo gli ultimi dati della FIPE, l'uso del web per la prenotazione è in forte crescita, passando dal 59,6% del 2019 al 70,6% attuale. Internet si conferma uno strumento prezioso per i turisti, consentendo loro di raccogliere informazioni, confrontare i prezzi e individuare le migliori offerte disponibili.

In proposito, MDC sottolinea la necessità di una verifica attenta delle offerte presenti online. "Purtroppo sono sempre più diffuse le truffe on line come il fake listing scam (truffa dell'annuncio falso)", afferma l'avvocato Francesco Luongo, esperto e portavoce di MDC. Luongo spiega che "il fake listing scam punta ad attirare il consumatore con prezzi più bassi della media per poi richiedere un pagamento anticipato della prenotazione".

In dettaglio, quando un consumatore cerca un alloggio per le vacanze su una piattaforma di prenotazione online o su un sito web di annunci (come Airbnb, Booking, o persino su siti di annunci privati), trova un'offerta molto attraente per un B&B o un appartamento in una località turistica popolare, a un prezzo sensibilmente inferiore rispetto ad altre opzioni simili.

Le foto dell'alloggio sono bellissime e le recensioni (spesso false) sono tutte positive. Dopo aver contattato il presunto proprietario o gestore, questi chiede al consumatore di effettuare il pagamento anticipato della prenotazione utilizzando una carta di credito o, in alcuni casi, un bonifico bancario. Talvolta, prosegue Luongo, "il truffatore potrebbe anche chiedere di effettuare il pagamento al di fuori della piattaforma di prenotazione ufficiale, adducendo motivazioni per evitare commissioni o per bloccare l'offerta".

Tuttavia, dopo che il consumatore effettua il pagamento e riceve una conferma apparentemente legittima, quando arriva a destinazione, scopre che l'alloggio non esiste, che l'indirizzo fornito è falso o che il vero proprietario non sa nulla della prenotazione. In alcuni casi, il B&B esiste, ma il proprietario non ha mai ricevuto la prenotazione perché il truffatore ha creato un annuncio duplicato senza il loro consenso.

MDC indica una serie di consigli per difendersi dalle allettanti proposte di vacanze a costo ridotto false in cui i consumatori possono incappare in rete. Innanzitutto, è consigliato prenotare attraverso piattaforme di prenotazione conosciute e sicure, che offrono garanzie e protezioni per i consumatori, evitando di effettuare pagamenti al di fuori di queste piattaforme. E' buona norma verificare l'autenticità dell'alloggio, effettuando una ricerca approfondita sull'alloggio, compreso l'indirizzo e il nome del proprietario, e diffidare di offerte troppo allettanti. Se un prezzo sembra troppo vantaggioso per essere vero, è probabile che ci sia qualcosa di sospetto, avverte MDC.

L'associazione suggerisce poi di leggere attentamente le recensioni, facendo attenzione a recensioni eccessivamente positive o tutte lasciate nello stesso

periodo. Per quanto riguarda i sistemi di pagamento, MDC consiglia di usare metodi tracciabili, pagando sempre con carta di credito, poiché offre una maggiore protezione in caso di frodi rispetto a bonifici bancari o altre forme di pagamento. Infine, è bene prestare attenzione alla comunicazione del gestore della prenotazione.

Se insiste nel comunicare e gestire il pagamento al di fuori della piattaforma ufficiale, questo è un segnale di allarme, precisa MDC.

Il Movimento Difesa del Cittadino resta a disposizione per fornire assistenza e consigli a chiunque necessiti di supporto nella scelta delle proprie vacanze o nell'affrontare eventuali problematiche legate a prenotazioni e acquisti online.

Per maggiori informazioni, consultare il sito <https://www.difesadelcittadino.it>, mentre per segnalare presunte truffe è attivo l'indirizzo email reclami@mdc.it

SCUOLA: I CONSIGLI DI MDC PER RISPARMIARE SU FORNITURE SCOLASTICHE, NON SEMPRE ONLINE È VANTAGGIOSO



Con l'inizio del nuovo anno scolastico ormai alle porte, il Movimento Difesa del Cittadino (MDC) ha condotto un'indagine sui prezzi delle forniture scolastiche, includendo i libri di testo, per aiutare le famiglie italiane a fare scelte di acquisto più consapevoli.

La ricerca ha comparato i costi di un kit scolastico base (zaino, astuccio, diario, penne e libri di testo) su diverse piattaforme online e negozi online – Amazon, eBay, Unieuro, MediaWorld, Feltrinelli e Libraccio (specifico per i libri di testo).

L'indagine ha rilevato una significativa variabilità nei prezzi delle forniture scolastiche, evidenziando che non

sempre l'acquisto online garantisce i prezzi più bassi. Per esempio, il costo di uno zaino può variare da €19,99 a €89,99, mentre un astuccio può costare da €7,99 fino a €29,99.

Il prezzo dei libri di testo, che rappresentano la spesa più consistente, può oscillare tra €150,00 per un pacchetto usato e €350,00 per lo stesso pacchetto nuovo.

Dall'indagine condotta da MDC è emerso che un kit completo ha un prezzo medio di 339,20 euro, un prezzo minimo di 230,47 euro (con libri usati) e un prezzo massimo di 482,87 euro (con libri nuovi).

“Le famiglie non dovrebbero dare per scontato che i prezzi online siano i più bassi”, ha dichiarato il portavoce del Movimento Difesa del Cittadino, avvocato Francesco Luongo. “Invitiamo i consumatori a essere vigili e a esplorare tutte le opzioni disponibili per ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo”, ha aggiunto Luongo, sottolineando che “il monitoraggio dimostra che acquistare forniture scolastiche richiede attenzione e pianificazione”.

Contrariamente a quanto si possa pensare, infatti, l'acquisto online non è sempre sinonimo di risparmio. Sebbene le piattaforme online offrano una vasta gamma di opzioni e la possibilità di confrontare rapidamente i prezzi, l'indagine del Movimento Difesa del Cittadino ha rivelato che, in alcuni casi, i negozi fisici o piattaforme meno conosciute possono offrire prezzi più competitivi. Ad esempio, le librerie specializzate nella vendita di libri usati o le promozioni locali possono risultare più convenienti rispetto ai grandi rivenditori online.

Per questa ragione, a pochi giorni dal suono della campanella, il Movimento Difesa del Cittadino raccomanda alle famiglie di comparare i prezzi su più piattaforme e negozi, sia online che offline, prima di procedere all'acquisto.

Inoltre, l'acquisto di libri di testo usati può ridurre significativamente il costo totale, così come considerare l'acquisto di forniture scolastiche in gruppo, approfittando di sconti per grandi quantità.

Resta valido il consiglio di verificare le recensioni dei prodotti per garantire un buon rapporto qualità-prezzo e di acquistare in anticipo per approfittare delle promozioni e avere una maggiore scelta.

Nota metodologica

Il kit base analizzato comprende:

- Zaino;
- Astuccio;
- Diario;
- Penne (confezione da 10);
- Libri di testo (pacchetto completo per una classe media)

delle scuole secondarie). Per ogni prodotto, sono stati considerati diversi marchi e modelli presenti sui siti, includendo sia i brand più popolari sia le opzioni più economiche.

Analisi dei Prezzi

Di seguito sono riportati i prezzi medi, massimi e minimi per ciascun prodotto.

Zaino

- Prezzo minimo: €19,99
- Prezzo massimo: €89,99
- Prezzo medio: €45,50

Astuccio

- Prezzo minimo: €7,99
- Prezzo massimo: €29,99
- Prezzo medio: €18,00

Diario

- Prezzo minimo: €9,99
- Prezzo massimo: €29,90
- Prezzo medio: €19,45

Penne (confezione da 10)

- Prezzo minimo: €2,50
- Prezzo massimo: €12,99
- Prezzo medio: €6,25

Libri di Testo

- Prezzo minimo: €150,00 (pacchetto completo usato)
- Prezzo massimo: €350,00 (pacchetto completo nuovo)
- Prezzo medio: €250,00

BOLLETTE: FINE CONTRATTI MERCATO TUTELATO, I CONSIGLI DI MDC AI CONSUMATORI IN BALIA DEI CALL CENTER



Milioni di bollette di chiusura dei contratti del mercato tutelato elettrico. Call center spingono utenti verso offerte del mercato libero spesso ben più costose rispetto

al Servizio a Tutele Graduali. In questi giorni, milioni di italiani stanno ricevendo le bollette di chiusura dei contratti del mercato tutelato elettrico, e troppi di loro non sanno cosa fare, rischiando di diventare facili prede dei call center truffaldini. Con la chiusura definitiva del mercato tutelato, molti consumatori si trovano improvvisamente senza una guida chiara su come affrontare la transizione al mercato libero, lasciandoli vulnerabili di fronte a offerte ingannevoli e spesso più costose.

Con la fine del mercato tutelato, infatti, gli utenti che non hanno scelto un nuovo fornitore nel mercato libero verranno automaticamente trasferiti al Servizio a Tutele Graduali, che è gestito da operatori selezionati da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) attraverso procedure concorsuali, e la sua offerta sarà basata su condizioni economiche transitorie ad oggi in molti casi più convenienti del mercato libero.

Nonostante il ruolo cruciale svolto dalle associazioni dei consumatori, come il Movimento Difesa del Cittadino (MDC), per informare e assistere gli utenti, gli sforzi dell'Acquirente Unico per garantire una transizione consapevole si sono rivelati insufficienti.

È fondamentale che, dopo aver ricevuto la bolletta di chiusura del contratto da parte del proprio operatore del mercato tutelato, gli utenti verifichino attentamente se ci sono somme a loro favore da riscuotere e come. Inoltre, è necessario controllare quale operatore del Servizio a Tutele Graduali subentrerà nel contratto, in base alla propria residenza.

Questa informazione è disponibile sul sito ufficiale di ARERA al seguente link: <https://www.arera.it/consumatori/il-servizio-a-tutele-graduali>.

Per orientare i consumatori nella scelta del miglior fornitore di energia, MDC ha realizzato una Guida gratuita (<https://www.difesadelcittadino.it/wp-content/uploads/2024/01/GUIDA-compressed-1.pdf>), nell'ambito del progetto TRIS Recupero con il sostegno del MIMiT (<https://www.difesadelcittadino.it/portfolio-item/progetto-tris/>).

Questa Guida è uno strumento fondamentale per chi desidera fare una scelta ponderata e consapevole nel mercato libero.

Tra i consigli pratici per i consumatori forniti da MDC vi è quello di confrontare attentamente le offerte, utilizzando i portali ufficiali e certificati come il comparatore di offerte dell'ARERA. Inoltre, è bene verificare le condizioni contrattuali, prestando attenzione alle clausole, ai costi nascosti e alle eventuali penali. MDC invita anche a diffidare delle offerte troppo allettanti, perché spesso le

promozioni aggressive nascondono costi maggiori nel lungo periodo.

Infine, non cedere alle pressioni dei call center e, prima di aderire a un'offerta, è buona norma prendersi il tempo necessario per valutarla in dettaglio.

Secondo gli ultimi dati disponibili, al termine del 2023, circa 10 milioni di famiglie erano ancora servite dal mercato tutelato, mentre circa il 35% dei consumatori domestici non aveva effettuato una scelta consapevole tra le offerte del mercato libero.

AMBIENTE: EMISSIONI, MDC CHIEDE AZIONI PIÙ CORAGGIOSE ALLA COMMISSIONE EUROPEA E DENUNCIA L'ECATOMBE DELLE MORTI PREMATURE



MDC conferma il proprio impegno nella lotta contro l'inquinamento atmosferico, promuovendo politiche più efficaci per un futuro più sostenibile.

Il Movimento Difesa del Cittadino (MDC), da sempre in prima linea nella tutela ambientale e nella promozione di consumi sostenibili, ha depositato il proprio contributo alla consultazione pubblica della Commissione Europea sulla valutazione della direttiva (UE) 2016/2284, nota come Direttiva NEC, sugli impegni nazionali di riduzione delle emissioni atmosferiche. Attraverso iniziative come il progetto TRIS Recupero – <https://www.difesadelcittadino.it/portfolio-item/progetto-tris/> – , finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), MDC ha promosso modelli di sviluppo che riducono l'impatto ambientale, evidenziando l'urgenza di politiche che migliorino la qualità dell'aria. In questo contesto, la direttiva NEC rappresenta uno strumento cruciale per combattere le emissioni di ossidi di azoto (NOx), composti organici volatili non metanici

(COVNM), biossido di zolfo (SO₂), ammoniaca (NH₃) e particolato fine (PM_{2,5}), che hanno un impatto devastante sulla salute umana e sull'ambiente.

L'avvocato **Francesco Luongo**, esperto di MDC e autore del parere presentato, ha dichiarato: “È essenziale che la direttiva NEC sia allineata con le nuove tecnologie e che si rafforzino gli incentivi per settori cruciali come l'agricoltura e i trasporti. Solo così potremo garantire una qualità dell'aria che tuteli sia la salute dei cittadini che la biodiversità, in linea con gli obiettivi del Green Deal Europeo”. Secondo recenti studi, le emissioni inquinanti sono responsabili di circa 60.000 morti premature in Italia ogni anno. Le malattie correlate all'inquinamento atmosferico, come l'asma, le cardiopatie e gli ictus, continuano a rappresentare una sfida per il sistema sanitario nazionale, con costi enormi in termini di vite umane e risorse economiche. Nel suo parere, MDC ha sottolineato l'importanza di rafforzare le misure in settori critici, come agricoltura e trasporti, dove gli obiettivi di riduzione delle emissioni sono ancora lontani dall'essere raggiunti. MDC ha inoltre proposto di semplificare le procedure di monitoraggio e migliorare il coordinamento tra le diverse politiche europee per garantire coerenza ed efficacia.

Un altro punto chiave è stato l'invito a potenziare l'accesso agli incentivi per tecnologie a basse emissioni, in particolare per quanto riguarda il controllo delle emissioni di ammoniaca e particolato fine. Con questo contributo, MDC conferma il proprio impegno nella lotta contro l'inquinamento atmosferico, promuovendo politiche più efficaci per un futuro più sostenibile.

ECONOMIA CIRCOLARE: MDC, SENZA IL COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI L'ITALIA RISCHIA DI PERDERE IL PRIMATO



E' fondamentale aumentare la consapevolezza e promuovere pratiche sostenibili a livello individuale. Il Movimento Difesa del Cittadino (MDC), manifesta

una cauta soddisfazione rispetto ai risultati evidenziati nel Sesto Rapporto sull'Economia Circolare in Italia, curato dal Circular Economy Network in collaborazione con ENEA. Il rapporto fotografa lo stato dell'arte dell'economia circolare nel nostro Paese e lo confronta con le altre cinque maggiori economie dell'Unione Europea (Francia, Germania, Italia, Polonia e Spagna).

Anche attraverso l'uso dei nuovi indicatori elaborati dalla Commissione europea, l'Italia si conferma leader con un punteggio di 45, seguita dalla Germania (38), Francia (30) e da Polonia e Spagna (entrambe a 26). L'Italia eccelle particolarmente nella gestione dei rifiuti, con un tasso di riciclo dei rifiuti di imballaggio che ha raggiunto il 71,7%, ben 8 punti percentuali al di sopra della media UE, che si attesta al 64%.

Nel riciclo dei rifiuti urbani, l'Italia ha registrato una crescita del 3,4% tra il 2017 e il 2022, raggiungendo il 49,2%, un dato che supera di poco la media dell'UE del 48,6%. Nonostante questi buoni risultati, è importante sottolineare che la Germania continua a guidare questa classifica con un notevole tasso di riciclo del 69,1%, secondo lo studio.

Il Movimento Difesa del Cittadino accoglie con favore questi dati, riconoscendo i progressi significativi fatti dal Paese, ma sottolinea che resta ancora molto da fare per consolidare questi successi.

L'Italia ha dimostrato di essere un Paese leader nell'economia circolare, ma per mantenere e migliorare questa posizione è necessario un impegno ancora maggiore, soprattutto nel coinvolgimento dei cittadini. Nonostante i risultati incoraggianti, il Movimento Difesa del Cittadino ritiene che sia urgente fare di più. Innanzitutto, è fondamentale aumentare la consapevolezza dei cittadini sull'importanza dell'economia circolare e promuovere pratiche sostenibili a livello individuale. Inoltre, è necessario incoraggiare l'adozione di comportamenti orientati al contrasto dello spreco e del consumismo, favorendo l'uso prolungato dei prodotti, la loro riparazione e il riutilizzo, ed è cruciale migliorare la qualità del riciclo e garantire un più ampio utilizzo delle materie prime seconde, cioè quelle derivate dal riciclo.

MDC sottolinea l'importanza di coinvolgere maggiormente le comunità locali nella lotta contro l'inquinamento e nella promozione di uno stile di vita sostenibile. È necessario potenziare le campagne di comunicazione per sensibilizzare i cittadini su come possono contribuire quotidianamente all'economia circolare.

L'Associazione attraverso iniziative come il progetto TRIS Recupero <https://www.difesadelcittadino.it/portfolio-item/progetto-tris/>, finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), ha

promosso una capillare campagna di informazione e monitoraggio nei territori sulla economia circolare che porterà a redigere una vera e propria mappa delle best practice. I feedback ricevuti evidenziano la necessità di semplificare le complessità burocratiche che ancora oggi rallentano il passaggio all'economia circolare.

È essenziale, inoltre, implementare incentivi o agevolazioni che favoriscano l'efficienza energetica e il risparmio di risorse nelle produzioni industriali, contribuendo così a ridurre gli impatti ambientali del ciclo produttivo.

SOVRAINDEBITAMENTO: PER MDC PROCEDURE SALVADEBITI LENTE E FARRAGINOSE, SI RISCHIA BOMBA SOCIALE



Il Movimento Difesa del Cittadino (MDC) lancia l'allarme sul crescente problema del sovraindebitamento in Italia, evidenziato dagli ultimi dati forniti dal Ministero della Giustizia relativi al 2023.

Gli Organismi di Composizione della Crisi (OCC) hanno gestito complessivamente 10.432 istanze nel corso dell'anno, di cui 7.748 presentate nel 2023 e 2.648 provenienti da anni precedenti.

Dai dati emerge che il 64% delle istanze è stato assegnato ad un procedimento, mentre il 29% risulta ancora in attesa di essere attribuito a una procedura di composizione della crisi al 31 dicembre 2023. Inoltre, il 7% delle pratiche è stato archiviato prima dell'assegnazione, per rinuncia del debitore o per elementi di inammissibilità.

MDC sollecita interventi legislativi e amministrativi volti a semplificare le procedure e ridurre i tempi di risoluzione, al fine di garantire un supporto concreto a chi si trova in difficoltà economica.

L'associazione è impegnata da sempre nella lotta al sovraindebitamento, anche grazie al progetto TRIS Recupero <https://www.difesadelcittadino.it/portfolio-item/progetto-tris/>, finanziato dal Ministero delle

Imprese e del Made in Italy, che promuove la diffusione delle procedure salvadepiti introdotte dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, sostituendo la legge 3/2012. MDC continua a offrire assistenza e supporto alle famiglie in difficoltà grazie all'attività costante degli sportelli sovraindebitamento, fornendo informazioni e strumenti utili per affrontare il sovraindebitamento e riprendere il controllo delle proprie finanze.

Dai dati forniti dal Ministero della Giustizia emerge che tra le procedure di composizione della crisi, si registra un aumento dell'uso della Liquidazione controllata, che nel 2023 ha raggiunto il 55% dei casi rispetto al 47% del 2022, mentre la Ristrutturazione del debito del consumatore si è mantenuta pressoché costante con il 34%, contro il 36% dell'anno precedente.

A livello territoriale, il ricorso alle procedure di composizione della crisi è più frequente nei distretti giudiziari del Nord Italia, che rappresentano il 51% delle istanze, seguiti dal Sud e dalle Isole con il 33%, e infine dal Centro Italia con il 16%.

I distretti con il maggior numero di iscrizioni sono Bologna, Bari e Napoli, che hanno registrato rispettivamente 246, 203 e 195 istanze. Al contrario, il distretto di Trento ha registrato il numero più basso di iscrizioni, con sole sei pratiche.

Tra i tribunali che hanno omologato più Ristrutturazioni dei debiti del consumatore nel 2023, spiccano Milano con 26 omologazioni, Palermo con 25, Catania con 19, Torino e Napoli Nord con 18 ciascuno, e Roma con 17.

I dati del Ministero mettono in luce due criticità principali.

La prima riguarda il fatto che il 49% delle Ristrutturazioni dei debiti del consumatore si conclude con la rinuncia del debitore a proseguire o con la chiusura d'ufficio dell'OCC.

La seconda è legata alla durata media delle procedure di ristrutturazione, che si attesta a 458 giorni, un tempo eccessivo che ostacola la tempestività nella risoluzione delle crisi economiche personali. Per questo, di fronte a queste problematiche MDC ribadisce la necessità di interventi legislativi e ricorda che gli sportelli dell'associazione su tutto il territorio nazionale forniscono assistenza.

ASSICURAZIONI: MDC, LUNEDÌ 16 SETTEMBRESI È SVOLTO IL WEBINAR SU POLIZZE LONG TERM CARE



Gli strumenti assicurativi a disposizione per proteggersi dalla non autosufficienza, in collaborazione con Forum ANIA-Consumatori. È stato realizzato lunedì, 16 settembre, alle 14:30, il webinar “La non autosufficienza – Strumenti assicurativi di Long Term Care”, organizzato dal Movimento Difesa del Cittadino (MDC), in collaborazione con il Forum Ania Consumatori, nell'ambito del programma “Più informati, più protetti”. Con un'aspettativa di vita superiore in media agli 83 anni, l'Italia è uno dei Paesi più longevi al mondo. Pertanto sono fondamentali momenti di confronto per illustrare gli strumenti a disposizione degli utenti per garantirsi dal rischio di non autosufficienza e analizzarne gli aspetti socioeconomici. L'introduzione ai lavori del webinar è stata affidata al Presidente nazionale di MDC, Antonio Longo, e al Segretario generale del Forum ANIA-Consumatori, Giacomo Carbonari. Il webinar è stato trasmesso in diretta Zoom.

DIRITTO ALLA RIPARAZIONE: MDC, URGENTE RECEPIRE LA DIRETTIVA UE PER UNA SVOLTA NEI CONSUMI SOSTENIBILI



La direttiva consentirà di ridurre i rifiuti elettronici e le emissioni di CO2 di oltre 18 milioni di tonnellate in 15 anni.

Il Movimento Difesa del Cittadino (MDC) richiama l'attenzione sulla Direttiva UE sul Diritto alla riparazione, entrata in vigore il 30 luglio scorso.

La norma dovrà essere recepita dagli Stati membri entro il 2026 e rappresenta un passo fondamentale verso la sostenibilità dei consumi e la promozione di un'economia circolare, tematiche su cui l'associazione è impegnata da anni. Attraverso il Progetto TRIS Recupero – <https://www.difesadelcittadino.it/portfolio-item/progetto-tris/> –, il Movimento ha lavorato costantemente per sensibilizzare e sostenere i consumatori nella scelta di soluzioni che riducano lo spreco e valorizzino il ciclo di vita dei prodotti. Il Movimento Difesa del Cittadino sottolinea la necessità che l'Italia acceleri l'iter di recepimento di questa normativa, che apporterebbe enormi benefici nella riduzione dei rifiuti elettronici e delle emissioni di CO2 di ben 18,4 milioni di tonnellate in 15 anni.

MDC ricorda l'introduzione dell'obbligo di riparazione per i produttori, che dovranno garantire ai consumatori servizi di riparazione rapidi, a costi ragionevoli, e fornire informazioni dettagliate sui diritti di riparazione. Un aspetto fondamentale di questa legge è l'estensione di un anno della garanzia legale sui prodotti in caso di riparazione, incentivando i consumatori a scegliere la riparazione rispetto alla sostituzione. Una volta scaduta la garanzia legale, i produttori saranno comunque obbligati a offrire servizi di riparazione per elettrodomestici comuni, come lavatrici, aspirapolvere e smartphone, che risultino tecnicamente riparabili ai sensi della normativa. L'elenco dei prodotti soggetti a riparazione potrà essere ampliato in futuro. I consumatori, inoltre, avranno la possibilità di ricevere un dispositivo in prestito durante la riparazione o di optare per un apparecchio ricondizionato. Un ulteriore strumento a tutela dei consumatori sarà il modulo europeo di informazione sui servizi di riparazione, che permetterà di confrontare i costi e i tempi di intervento. A sostegno di questo processo, verrà creata una piattaforma online europea con sezioni nazionali, per aiutare i consumatori a trovare facilmente negozi di riparazione locali, beni ricondizionati e iniziative comunitarie, come i repair café. La normativa punta a rilanciare il mercato delle riparazioni, eliminando gli ostacoli tecnici e contrattuali che spesso impediscono ai riparatori indipendenti di operare. I produttori saranno tenuti a fornire pezzi di ricambio a prezzi accessibili e non potranno impedire l'uso di componenti di seconda mano o stampati in 3D. Inoltre, non sarà più possibile rifiutare una riparazione solo perché il prodotto è stato già riparato da altri. Secondo i dati dell'Eurobarometro il 77% dei cittadini UE cerca di riparare i propri oggetti prima di acquistarne di nuovi, mentre il 79% ritiene che i produttori dovrebbero commercializzare articoli più facili da riparare.

Il Movimento Difesa del Cittadino continuerà a vigilare e a sollecitare le istituzioni affinché il recepimento della norma avvenga il più rapidamente possibile, per garantire a tutti i consumatori italiani un futuro più sostenibile.

TRUFFE: MDC LANCIA L'ALLARME PER L'AUMENTO DEI REATI INFORMATICI



Nel 2023 le truffe informatiche hanno superato la criminalità di strada.

I dati rilasciati del Ministero dell'Interno per il 2023, estratti dalla banca dati interforze del dipartimento di Pubblica Sicurezza dal Sole 24 Ore mostrano un **preoccupante aumento delle truffe e delle frodi informatiche**.

Il Movimento Difesa del Cittadino sottolinea che nell'ultimo anno sono state denunciate oltre 302.000 truffe e frodi online, con un incremento del 10,3% rispetto al 2022 e un impressionante +42% rispetto al 2019. Questi dati indicano chiaramente che una certa criminalità si sta spostando dal mondo fisico a quello digitale, approfittando della crescente diffusione e sofisticazione delle tecnologie informatiche.

“Le truffe informatiche stanno rapidamente sostituendo, in molti casi, la criminalità predatoria su strada. Più avanzano le tecnologie, maggiori sono le opportunità per i criminali nel web”, dichiara Francesco Luongo, avvocato ed esperto della Associazione.

Il 2024 ha visto un'evoluzione preoccupante in questo ambito, **con i primi casi di truffe informatiche avvenute tramite l'utilizzo di applicazioni basate sull'intelligenza artificiale**. ***“Un esempio recente è l'uso di deepfake per creare voci e video falsi, convincendo le vittime a effettuare pagamenti fraudolenti o a condividere dati sensibili. Inoltre, le AI chatbot vengono sempre più utilizzate per simulare conversazioni con assistenti di aziende legittime, portando le vittime a fidarsi e a cadere in trappola”***, aggiunge Luongo. ***“Questo è solo l'inizio di un nuovo fenomeno che richiede una maggiore consapevolezza e attenzione da parte dei cittadini e delle istituzioni”***.

In risposta a questa crescente minaccia, il Movimento Difesa del Cittadino ha realizzato la prima Guida per i consumatori dedicata alla prevenzione delle truffe

informatiche con l'uso dell'IA: "Intelligenza Artificiale e truffe: come proteggersi".

La guida, disponibile al link https://www.difesadelcittadino.it/wp-content/uploads/2023/12/GUIDA-CONSUMATORI-ED-INTELLIGENZA-ARTIFICIALE_13-MG.pdf, ha l'obiettivo di informare e proteggere i cittadini dai rischi legati all'utilizzo improprio delle nuove tecnologie. L'iniziativa rientra nel progetto TRIS Recupero, finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT).

BCE: MDC, IL RIBASSO DEI TASSI È UNA BOCCATA D'OSSIGENO PER MILIONI DI FAMIGLIE MA L'ALLARME SOVRAINDEBITAMENTO RESTA

Il Movimento Difesa del Cittadino da anni lancia l'allarme sovraindebitamento.

La decisione della Banca Centrale Europea (BCE) di tagliare i tassi di interesse al 3,5% rappresenta una boccata di ossigeno per milioni di famiglie alle prese con il caro-vita e l'autunno caldo di bollette energetiche in decollo verticale e spese scolastiche in aumento. E' questa la posizione del Movimento Difesa del Cittadino (MDC), che sottolinea l'impatto devastante che hanno avuto sui portafogli delle famiglie due anni di continui aumenti dei tassi. Dopo diversi anni di aumenti continui, che hanno pesato molto sulle famiglie italiane, questo taglio rappresenta un segnale positivo per chi ha un mutuo con tassi fissi e variabili. Si prevede che entro dicembre o nella prima metà del 2025 ci saranno ulteriori riduzioni dei tassi, mirate a raggiungere il 2,5%, lasciando margini per stimolare l'economia. Per un mutuo a tasso variabile da 150.000 euro della durata di 25 anni, la spesa annua è aumentata di 4.380 euro rispetto al 2021, con una rata mensile che è cresciuta di 365 euro. Per un mutuo di 125.000 euro, la rata mensile è aumentata di 270 euro, con un costo annuo aggiuntivo di 3.240 euro. I nuovi mutui a tasso variabile, nel 2023, hanno superato il 6%, rispetto allo 0,6% di fine 2021. La media attuale si attesta al 3,67%, il che significa che per un prestito da 150.000 euro a 20 anni la rata è di 1.180 euro al mese, con un incremento di 515 euro (+77,4%) rispetto ai 665 euro di due anni fa. Con il lieve ribasso stabilito dalla BCE, il tasso sui mutui del 3,44% rispetto al 5% dello scorso anno potrebbe calare ancora al 3,20%. Su un mutuo di 25 anni da 200 mila euro la FABİ stima un risparmio di oltre 70mila euro. Positivo l'impatto anche sui tassi del credito al consumo che dopo la fiammata del 2024 con livelli del 14% potrebbero scendere all'8,25%.

Il Movimento Difesa del Cittadino da anni lancia l'allarme sovraindebitamento. In Italia, su 25,7 milioni di famiglie, circa 3,5 milioni hanno un mutuo, e 6,8 milioni di cittadini hanno altri debiti, come credito al consumo e prestiti personali. È, quindi, fondamentale mantenere alta l'attenzione sul sovraindebitamento. I dati del 2023 indicano che i crediti deteriorati delle famiglie ammontano a 14,9 miliardi di euro: 6,8 miliardi di mutui non pagati, 3,7 miliardi di crediti al consumo non rimborsati e 4,3 miliardi di arretrati su altri prestiti personali. Di questo totale, 5,7 miliardi sono sofferenze—crediti che non verranno recuperati—7,1 miliardi sono inadempienze probabili e circa 2 miliardi sono rate scadute. Il Movimento Difesa del Cittadino sottolinea l'importanza di monitorare da vicino le conseguenze delle politiche sui tassi della BCE, per evitare ulteriori pressioni sulle famiglie. A tal fine, il progetto TRIS Recupero – <https://www.difesadelcittadino.it/portfolio-item/progetto-tris/> – ha creato una rete di sportelli contro il sovraindebitamento, che sta ottenendo risultati significativi su tutto il territorio nazionale, offrendo supporto e consulenza alle famiglie in difficoltà per affrontare e superare i problemi legati all'indebitamento eccessivo.

CRIPTOVALUTE: I CONSIGLI DI MDC PER PROTEGGERE I CONSUMATORI DALLI TSUNAMI DI TRUFFE ONLINE

EDUCAZIONE FINANZIARIA

CRIPTOVALUTE: IL DECALOGO PER I CONSUMATORI



GUIDA ALLE CRIPTOVALUTE PER I CONSUMATORI

EDUCAZIONE FINANZIARIA
AL MONDO DELLE MONETE VIRTUALI



L'associazione lancia una nuova Guida alle criptovalute e un Decalogo per i consumatori. Il Movimento Difesa del Cittadino (MDC) lancia una nuova Guida alle criptovalute – https://www.difesadelcittadino.it/wp-content/uploads/2023/12/GUIDA-CRIPTOVALUTE-PER-I-CONSUMATORI_compressed_compressed.pdf – e un Decalogo per i consumatori – https://www.difesadelcittadino.it/wp-content/uploads/2023/12/GUIDA-CRIPTOVALUTE-DECALOGO-CONSUMATORI_compressed_compressed-2-2-2.pdf strumenti ormai indispensabili per navigare in modo sicuro nel mondo delle valute virtuali e difendersi dalle numerose truffe online. La crescente popolarità delle criptovalute ha attirato l'attenzione non solo degli investitori, ma anche di “fuffaguru” e truffatori che su Youtube e altri social promettono guadagni facili attraverso piattaforme di trading spesso prive di titoli o competenze adeguate. Per questo motivo, MDC ha realizzato una guida pratica che offre strumenti educativi fondamentali per chi desidera investire in criptovalute in modo sicuro, riducendo i rischi di cadere vittima di frodi. *“Le frodi legate al mondo delle criptovalute si presentano sotto diverse forme, dalle piattaforme di trading fittizie alle offerte di investimento ‘troppo belle per essere vere’”,* afferma l'avvocato Francesco Luongo, esperto di MDC. Tra le strategie per attuare le truffe vi sono piattaforme di trading false, dove i truffatori creano

piattaforme apparentemente professionali per attrarre investitori e poi scompaiono con i fondi. Oppure schemi Ponzi o piramidali, promettono guadagni elevati e rapidi basati sull'ingresso di nuovi investitori, ma collassano quando il flusso si interrompe. Non mancano i tentativi di phishing e furto di credenziali, con cui i truffatori inviano email o messaggi ingannevoli per sottrarre dati personali o chiavi di accesso ai wallet digitali, o le criptovalute inesistenti o token fraudolenti.

Nel 2023 si sono verificati oltre 302.000 episodi di frodi informatiche, come riportano i dati del Ministero dell'Interno, con un incremento allarmante rispetto agli anni precedenti. Il fenomeno è reso ancora più preoccupante dall'uso crescente dell'intelligenza artificiale da parte dei truffatori, che affinano continuamente le loro tecniche per ingannare i consumatori. MDC ha elaborato anche un decalogo di consigli pratici, disponibile gratuitamente sul sito di MDC, per difendersi dalle truffe. Tra i suggerimenti vi è quello di imparare le basi delle criptovalute e della blockchain prima di investire; investire piccole somme; utilizzare piattaforme affidabili e prestare attenzione alle truffe, ovvero evitare offerte che promettono guadagni esorbitanti in poco tempo.

L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto TRIS Recupero – <https://www.difesadelcittadino.it/portfolio-item/progetto-tris/> –, portato avanti da MDC con il sostegno del MIMIT, che mira a fornire assistenza e strumenti concreti ai cittadini vittime di sovraindebitamento o frodi. Grazie alla rete di sportelli presenti sul territorio nazionale, il Movimento Difesa del Cittadino offre supporto personalizzato per affrontare queste problematiche, ottenendo già ottimi risultati.

ANTITRUST: MDC, PRESUNTA INTESA TRA AMICA CHIPS E PATA GRAVE DANNO PER MILIONI DI CONSUMATORI



Il Movimento Difesa del Cittadino esprime forte preoccupazione riguardo all'istruttoria avviata

dall'Antitrust nei confronti di Amica Chips e Pata per una presunta intesa anticoncorrenziale nel mercato delle patatine fritte.

“L’eventuale intesa tra questi due colossi avrebbe un impatto enorme ai danni di milioni di consumatori”, sottolinea l’avvocato Francesco Luongo, esperto del Movimento Difesa del Cittadino.

“Considerando che Amica Chips fornisce catene come Esselunga, Lidl, Carrefour, Selex e Crai, mentre Pata è fornitore di Coop, Pam, Tigre, Conad, Eurospin e Despar, un accordo tra le due aziende potrebbe limitare la concorrenza e portare a un aumento dei prezzi e a una riduzione della qualità dei prodotti offerti”, evidenzia Luongo.

Inoltre, “è fondamentale assicurare che il mercato rimanga competitivo per evitare ripercussioni negative sui consumatori”, conclude l’avvocato Luongo, assicurando che l’associazione “continuerà a monitorare la situazione e a difendere i diritti dei cittadini”.

Secondo notizie stampa di febbraio 2024, il valore del mercato delle patatine in Italia si aggira intorno ai 580 milioni di euro, cifra che sale a 600 milioni se si includono le tortillas. Le private label detengono circa il 10% di questo mercato.

Il Movimento Difesa del Cittadino invita l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato a fare piena luce sulla vicenda, al fine di tutelare gli interessi dei consumatori e garantire una reale concorrenza nel settore.

PAGAMENTI DIGITALI: MDC, CASHLESS SEMPRE PIÙ PREFERITO DAI CONSUMATORI, MA GARANTIRE INCLUSIVITÀ



“Il significativo aumento dei pagamenti cashless nel 2023 evidenzia l’importanza crescente per i consumatori di avere a disposizione una gamma di opzioni di

pagamento, sia online che nei negozi fisici. I consumatori italiani stanno diventando sempre più esigenti e sono pronti a rifiutare i rivenditori—sia online che offline—che non garantiscono metodi di pagamento elettronici.

I pagamenti digitali non sono solo più convenienti, ma offrono anche maggiore trasparenza e sicurezza per i consumatori”. E’ quanto affermato l’avvocato Francesco Luongo, esperto e portavoce del Movimento Difesa del Cittadino (MDC), commentando gli ultimi dati della 22ma edizione dell’Osservatorio Carte di Credito e Digital Payments, curato da Assofin, Ipsos e Nomisma con il contributo di Crif. Nel 2023, i pagamenti effettuati con strumenti diversi dal contante sono cresciuti del 14% a livello nazionale, mentre il numero di carte di credito attive ha raggiunto i 13 milioni, mostrando un leggero incremento rispetto al 2022.

Anche il valore delle transazioni è aumentato del 7%, riflettendo un cambiamento continuo nel comportamento dei consumatori verso opzioni cashless, secondo lo studio.

MDC evidenzia, tuttavia, che il passaggio verso una società senza contanti non è privo di preoccupazioni.

Il rapporto di Paysafe rivela che il 57% dei consumatori italiani è preoccupato di non poter più usufruire del contante come opzione di pagamento. Inoltre, un altro 36% ha indicato di voler essere in grado di acquistare beni o servizi online e pagarli in contanti in un negozio fisico, indicando che molti consumatori apprezzano ancora la possibilità di utilizzare il contante in determinate circostanze.

Il Movimento Difesa del Cittadino sottolinea che, sebbene la crescita dei pagamenti cashless presenti numerosi vantaggi— come comodità, sicurezza e transazioni più rapide— è fondamentale mantenere un equilibrio che garantisca ai consumatori la libertà di scegliere il proprio metodo di pagamento preferito. Flessibilità e inclusività – tra i temi su cui si basa il Progetto TRIS Recupero, finanziato dal MIMIT <https://www.difesadelcittadino.it/portfolio-item/progetto-tris/> – devono rimanere al centro delle politiche di pagamento, soprattutto mentre le aziende adottano sempre più spesso pratiche senza contanti.

“Il futuro dei pagamenti in Italia deve essere guidato dalla scelta del consumatore”, ha aggiunto l’avvocato Luongo. “Esortiamo i rivenditori a garantire un’ampia gamma di metodi di pagamento per soddisfare le diverse esigenze dei consumatori italiani.

È essenziale che i pagamenti digitali siano accessibili a tutti, pur preservando l’opzione di utilizzare il contante per coloro che lo preferiscono”, ha concluso.

DIRITTI&CONSUMI

MENSILE DEL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO

Numero di iscrizione al Tribunale di Roma – Sezione Stampa
- 503/00 del 28.11.2000

Direttore Responsabile: Francesco Luongo

Responsabile di Redazione: Gerry Mottola

Progetto Grafico: Eleonora Salvato

Sede e Redazione: Via Casilina, 3/T
00182 Roma

Tel. 064881891

Mail: ufficiostampa@mdc.it

Stampa: Stampato in proprio

Finito di stampare il 28/09/2024



Il Movimento Difesa del Cittadino nasce nel 1987 con l'obiettivo di promuovere con ogni mezzo la difesa dei diritti, della libertà e della dignità dei cittadini, in particolare nei confronti della Pubblica Amministrazione. Uno scopo a cui, negli ultimi anni, si sono affiancati tanti altri temi legati alla tutela del cittadino e consumatore. Siamo un'associazione rappresentativa dei consumatori a livello nazionale, riconosciuta dal Ministero dello Sviluppo Economico e componente del Consiglio Nazionale dei Consumatori ed Utenti. La nostra rete di oltre 100 Sedi e Sportelli del cittadino in 18 Regioni Italiane offre quotidianamente ai soci servizi di assistenza e consulenza, con esperti qualificati, per tutte le problematiche connesse al consumo ed al risparmio consapevole e sicuro.

L'ISCRIZIONE A MDC COSTA SOLO 1 EURO!

TIENITI AGGIORNATO SU WWW.DIFESADELLECITTADINO.IT
E ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER MDC NEWS

seguici su



MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO



DIFESA DEL CITTADINO



LEGAMBIENTE

Il Movimento Difesa del Cittadino
collabora con **Legambiente:** www.legambiente.it

DONA IL 5X1000 AL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO

CODICE FISCALE: **97055270587**

SOSTIENI CHI
TI SOSTIENE!



DONACI IL **5X1000**

SCRIVI **97055270587**